



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CEIC8AQ008: DD 1 - CAVOUR MARCIANISE

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA8AQ004: DD 1 - CAVOUR MARCIANISE

CEAA8AQ015: MARCIANISE-PLESSO AGAZZI -DD1

CEAA8AQ026: MARCIANISE-P.CO FELICE-D.D.1-

CEEE8AQ01A: DE SANCTIS

CEEE8AQ02B: PLESSO AGAZZI

CEEE8AQ03C: PLESSO MAZZINI

CEMM8AQ019: C. B. DI CAVOUR -MARCIANISE-



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

- |        |                                |
|--------|--------------------------------|
| pag 2  | Popolazione scolastica         |
| pag 8  | Territorio e capitale sociale  |
| pag 19 | Risorse economiche e materiali |
| pag 29 | Risorse professionali          |

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici   |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 6 | Competenze chiave europee  |
| pag 7 | Risultati a distanza   |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 9  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 14 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |         |   |
|---------|---|
| pag 169 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|---------|---|



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	140	75,5	92,7	95,2
Scuola primaria	428	295,7	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	350	291,7	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	8	2,2	3,3	3,3
Scuola primaria	24	16,0	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	13	15,9	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	2	2,7	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	2	5,8	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



#### 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,0%	0,8%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

#### 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1,8%	5,3%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	2,5%	6,6%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,8%	6,0%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

##### 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassو	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC8AQ008	90,20%		✓		
CEE8AQ01A 5 F	88,24%		✓		
CEE8AQ01A 5 G	82,35%				



				✓	
CEE8AQ03C 5 A	100,00%		✓		
CEE8AQ03C 5 B	94,12%			✓	
CEE8AQ03C 5 C	87,50%	✓			
CEE8AQ03C 5 D	88,89%		✓		

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Bassa	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEIC8AQ008	95,33%		✓		
CEMM8AQ019 3 A	95,24%			✓	
CEMM8AQ019 3 B	92,31%	✓			
CEMM8AQ019 3 C	100,00%	✓			
CEMM8AQ019 3 D	100,00%		✓		
CEMM8AQ019 3 E	93,75%			✓	
CEMM8AQ019 3 F	94,12%				✓
CEMM8AQ019 3 G	94,12%				✓
CEMM8AQ019 3 H	86,67%	✓			
CEMM8AQ019 3 I	100,00%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione



occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equ/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	14,41%	85,59%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	17,73%	82,27%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

L'IC DD1 "Cavour" di Marcianise opera come presidio di legalita' e motore di innovazione in un territorio segnato da fragilita' socio-economiche. La scuola si pone come alternativa alla "cultura della strada", contrastando la dispersione scolastica e offrendo modelli culturali positivi sin dall'infanzia. L'azione organizzativo-didattica e formativa dell'Istituto si trova quotidianamente ad affrontare una situazione di base complessa ed eterogenea e, a partire da un livello ESC medio basso del contesto di riferimento, offre come opportunita' modelli positivi culturali e di apprendimento formali ed informali da valorizzare e diffondere in modo sempre piu' significativo. Attraverso una progettualita' condivisa con il territorio e la creazione di un clima di fiducia e di collaborazione, la nostra scuola garantisce occasioni formative e per la socialita' curriculare ed extracurriculare, che coinvolgono anche il tempo libero dei bambini e dei ragazzi, nell'ottica di una scuola aperta al territorio. La risposta educativa ha previsto progettazioni mirate, azioni di inclusione, potenziamento delle competenze digitali e STEM, anche grazie a fondi che hanno garantito pari opportunita' formative , quali Piano Estate, Piano Scuola PNRR 4.0, Investimento 3.1 Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

## Vincoli

L'Istituto si colloca ad un livello ESCS medio basso. Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici, volti ad assicurare il buon andamento dell'azione educativo-didattico tengono conto delle seguenti criticita' e sfide emergenti: situazioni di svantaggio socio-culturale; impoverimento e divario culturale e digitale; aumento del rischio di dispersione scolastica implicita; aumento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), con DSA e con disabilita'; crescita della presenza di alunni stranieri o non italofoni; esigenza di personalizzazione degli apprendimenti e didattica inclusiva; disparita' di accesso alle tecnologie tra gli studenti; uso consapevole e sicuro della rete (cyberbullismo, dipendenza da smartphone); calo demografico e invecchiamento della popolazione; aumento della disoccupazione e impoverimento economico-sociale; difficolta' a coinvolgere famiglie fragili o assenti; difficolta' iniziale ad educare le famiglie alla collaborazione e alla fiducia; necessita' di formazione continua dei docenti su tematiche inclusive e interculturali; integrazione efficace del digitale nella didattica; competenze digitali dei docenti da aggiornare continuamente. La popolazione studentesca si presenta eterogenea. Si assiste ad un decremento



#Stem Language Cavour  
(DM65/2023), Riduzione divari  
(DM19/2024) e CAVOUR@DIGI-  
DOCENTI-ATA formazione del  
personale scolastico per la  
transizione digitale (DM66/2023),  
POR Campania Scuola Viva

demografico accompagnato da  
aumento del tasso di  
disoccupazione. Gli alunni  
presentano situazioni familiari e  
bisogni socioculturali molto  
diversificati, per cui le differenze nei  
livelli delle situazioni di partenza  
richiedono gr



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA			8,1
	Nord ovest		4,6
		Liguria	6,3
		Liguria	5,4
		Liguria	5,6
		Liguria	5,1
		Liguria	5,8
		Lombardia	4
		Lombardia	1,5
		Lombardia	2,9
		Lombardia	5,5
		Lombardia	1,8
		Lombardia	3,1
		Lombardia	2,5
		Lombardia	3,3
		Lombardia	4,7
		Lombardia	3,5
		Lombardia	3,6
		Lombardia	6,7
		Lombardia	3,7
		Piemonte	4,8
		Piemonte	5
		Piemonte	6,4
		Piemonte	3,4



	Piemonte	CUNEO	2,8
	Piemonte	NOVARA	5,8
	Piemonte	TORINO	6,3
	Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
	Piemonte	VERCELLI	6,9
	Valle D'Aosta		5,4
	Valle D'Aosta	AOSTA	4
Nord est			4,5
	Emilia-Romagna		5
	Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
	Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
	Emilia-Romagna	FERRARA	5
	Emilia-Romagna	MODENA	4,3
	Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
	Emilia-Romagna	PARMA	4,5
	Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
	Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
	Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
	Friuli-Venezia Giulia		4,6
	Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
	Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
	Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
	Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
	Trentino Alto Adige		2,9
	Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
	Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
	Veneto		4,3
	Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
Centro				6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
	Abruzzo			8,3
	Abruzzo	L'AQUILA		6,1
	Abruzzo	CHIETI		5,9
	Abruzzo	PESCARA		7,4
	Abruzzo	TERAMO		9,4
	Basilicata			7,6
	Basilicata	MATERA		7,3
	Basilicata	POTENZA		6,7
	Campania			17,7
	Campania	AVELLINO		9
	Campania	BENEVENTO		8,6
	Campania	CASERTA		10,1
	Campania	NAPOLI		20,3
	Campania	SALERNO		12,6
	Calabria			16,2
	Calabria	COSENZA		14,1
	Calabria	CATANZARO		15,9
	Calabria	CROTONE		11,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA		10,9
	Calabria	VIBO VALENTIA		13,6
	Molise			9,8
	Molise	CAMPOBASSO		8,5
	Molise	ISERNIA		6,7
	Puglia			11,8
	Puglia	BARI		5,7
	Puglia	BRINDISI		10,8
	Puglia	BARLETTA		6,8
	Puglia	FOGGIA		16,3
	Puglia	LECCE		10,3
	Puglia	TARANTO		10,7
	Sardegna			10,1
	Sardegna	CAGLIARI		8,9



	Sardegna	NUORO	9,5
	Sardegna	ORISTANO	9
	Sardegna	SASSARI	7,6
	Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
	Sicilia		16,1
	Sicilia	AGRIGENTO	16,2
	Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
	Sicilia	CATANIA	12,7
	Sicilia	ENNA	10,7
	Sicilia	MESSINA	16,4
	Sicilia	PALERMO	17,5
	Sicilia	RAGUSA	9,6
	Sicilia	SIRACUSA	16,7
	Sicilia	TRAPANI	12,6

#### 1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			9
	Nord ovest		11,4
	Liguria		10,3
	Liguria	GENOVA	9,9
	Liguria	IMPERIA	13,9
	Liguria	LA SPEZIA	10,1
	Liguria	SAVONA	8,8
	Lombardia		12,1
	Lombardia	BERGAMO	11,2
	Lombardia	BRESCIA	12,2
	Lombardia	COMO	8,2
	Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



	Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
	Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
	Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
	Trentino Alto Adige		9,4
	Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
	Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
	Veneto		10,4
	Veneto	BELLUNO	6,4
	Veneto	PADOVA	10,5
	Veneto	ROVIGO	9,1
	Veneto	TREVISO	10,2
	Veneto	VENEZIA	10,6
	Veneto	VICENZA	9,5
	Veneto	VERONA	12,1
Centro			11,1
	Lazio		11,3
	Lazio	FROSINONE	5,3
	Lazio	LATINA	9,9
	Lazio	RIETI	9,5
	Lazio	ROMA	12,3
	Lazio	VITERBO	10,4
	Marche		9
	Marche	ANCONA	9,5
	Marche	ASCOLI PICENO	7
	Marche	FERMO	10,1
	Marche	MACERATA	9,6
	Marche	PESARO URBINO	8,3
	Toscana		11,7
	Toscana	AREZZO	10,6
	Toscana	FIRENZE	13,3



	Toscana	GROSSETO	10,6
	Toscana	LIVORNO	8,5
	Toscana	LUCCA	8,4
	Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
	Toscana	PISA	10,4
	Toscana	PRATO	22,4
	Toscana	PISTOIA	10,7
	Toscana	SIENA	11,6
	Umbria		10,5
	Umbria	PERUGIA	10,5
	Umbria	TERNI	10,3
Sud e Isole			4,5
	Abruzzo		6,8
	Abruzzo	L'AQUILA	8,5
	Abruzzo	CHIETI	5,6
	Abruzzo	PESCARA	5,6
	Abruzzo	TERAMO	7,8
	Basilicata		4,8
	Basilicata	MATERA	6,9
	Basilicata	POTENZA	3,7
	Campania		4,7
	Campania	AVELLINO	3,8
	Campania	BENEVENTO	3,7
	Campania	CASERTA	5,8
	Campania	NAPOLI	4,4
	Campania	SALERNO	5,1
	Calabria		5,5
	Calabria	COSENZA	5,5
	Calabria	CATANZARO	5,3
	Calabria	CROTONE	5,5
	Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
	Calabria	VIBO VALENTIA	5
	Molise		4,7



Molise	CAMPOBASSO	4,7
Molise	ISERNIA	4,8
Puglia		3,8
Puglia	BARI	3,7
Puglia	BRINDISI	3,4
Puglia	BARLETTA	2,9
Puglia	FOGGIA	5,9
Puglia	LECCE	3,6
Puglia	TARANTO	3
Sardegna		3,3
Sardegna	CAGLIARI	3,8
Sardegna	NUORO	2,6
Sardegna	ORISTANO	2,1
Sardegna	SASSARI	4,6
Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
Sicilia		4,1
Sicilia	AGRIGENTO	3,9
Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
Sicilia	CATANIA	3,3
Sicilia	ENNA	2,8
Sicilia	MESSINA	4,7
Sicilia	PALERMO	2,9
Sicilia	RAGUSA	10,5
Sicilia	SIRACUSA	4,1
Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

## Vincoli

L'Istituto ha instaurato rapporti sistematici e costruttivi con il territorio e gli Enti pubblici e le associazioni presenti (Comune, Asl, Forze dell'ordine, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Protezione civile, parrocchie, Associazioni sportive e culturali, Associazioni di volontariato, Biblioteca, Enti del terzo settore) Il territorio comunale offre a tutti gli alunni strutture e servizi quali la Biblioteca comunale con incontri culturali, presentazioni di nuovi libri, focus su problematiche sociali e ambientali; Sportello ascolto dell'ASL per le famiglie e gli adolescenti; Servizi sociali; Nido comunale e scuola dell'infanzia; Centri parrocchiali che organizzano attività pomeridiane di studio assistito e oratorio estivo; Percorsi didattici estivi gestiti dalla scuola in partenariato con il terzo settore (PON FSE/PN21-27; Scuola Viva; PNRR); Impianti sportivi comunali e palestre; Associazioni sportive; Associazioni culturali e musicali. La scuola è sempre attiva con varie forme di collaborazione per lo sviluppo di azioni e tematiche relative sia alla legalità e all'inclusione che allo sport. Le attività di apprendimento e per la socialità organizzate con il terzo settore hanno costituito in questi ultimi anni alcune delle opportunità formative per bambini e ragazzi del

Il territorio favorisce la costituzione di un sistema formativo integrato fra Amministrazione Locale, Enti ed associazioni ed aggregazioni giovanili. Ciò nonostante le strutture risultano allo stato attuale carenti e inadeguate. Il contributo finanziario dell'ente locale appare sufficiente per le esigenze della scuola, arredi con banchi, cattedre e funzionamento didattico, ma va migliorata e resa più efficiente la manutenzione degli spazi ed è necessaria un'adeguata transizione in chiave ecologica e digitale. Da potenziare i finanziamenti per le programmazioni che richiedono attività extraterritoriali, come la partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali scolastici o a manifestazioni che prevedano la presenza in loco di alunni e docenti.



nostro territorio, anche a scopi orientativi.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	6	6,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	3,3	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	40,2%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	90,2%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	65,7%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	71,3%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	100,0%	4,2%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	9	5,2	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	9	4,9	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%



Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	12,3%	19,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	49,2%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,6%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	47,5%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,1%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	83,6%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	13,1%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		8,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		7,4%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		23,0%	32,0%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	60,7%	68,5%	65,9%
Musica	✓	52,5%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,9%	44,0%	54,0%
Scienze	✓	59,0%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	27,0%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.



La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		33,3%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	95,8%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		2,5%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,7%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,6%	3,1%

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		12,8%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		7,2%	14,5%	18,2%
Aula Magna		46,4%	48,6%	61,2%



Aula Polifunzionale	✓	51,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	30,4%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	60,8%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata		16,0%	17,9%	27,1%
Cucina interna	✓	36,8%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	55,2%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	77,6%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		12,0%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		24,0%	16,2%	31,9%
Spazio mensa	✓	82,4%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		31,2%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	51,2%	53,2%	63,6%
Teatro		21,6%	38,2%	29,9%
Altre strutture		17,6%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,6	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	0,7	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	21,6%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	2,6%	2,9%	6,1%



Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	41,4%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	94,8%	93,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	10,3%	19,2%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	22,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	5,2			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	15,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	7,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	9,9			

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	35,6%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanso per disabilità motorie)	100,0%	13,2%	13,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

## Vincoli

L'Istituto si compone di 6 plessi, raggiungibili in maniera abbastanza agevole; dispone di sedi adeguate e funzionali alle esigenze didattiche, rispondenti alle necessita' del territorio, adeguate alle norme previste dalla normativa sulla sicurezza. Negli ultimi anni l'Istituto ha provveduto a dotare le classi di LIM, Digital Board e Smart TV con collegamento internet (rete Wlan - Wireless), con l'impegno di completare la dotazione in tutte le classi. L'Istituto ha partecipato ai Piani PON (FSE - FESR) e POR (PROGRAMMA SCUOLA VIVA), PNRR attingendo ai fondi europei realizzando corsi di formazione per personale ed alunni e procedendo all'acquisto di materiale tecnologico. Nell'Istituto sono presenti aule di informatica in ogni plesso, aule tematiche realizzate con i fondi PNRR nel plesso della Secondaria e un'aula immersiva per la scuola dell'Infanzia, ma va integrata la progettazione per un'adeguata transizione innovativa e digitale. L'Istituto ha investito molto sulla formazione tecnologica dei docenti con iniziative costanti e mirate, dedicate a diversi livelli di competenza, finanziate anche con i fondi europei, in quanto risulta necessario insistere sulle attivita' di formazione per l'ambito delle STEM, delle metodologie digitali innovative, per rendere gli ambienti di

La dotazione tecnologica dell'Istituto implica la presenza di risorse solo in parte disponibili: la presenza di personale tecnico qualificato che provveda alla manutenzione dei diversi dispositivi informatici; adeguate risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria. E' ormai necessario favorire la transizione ecologica e digitale, come previsto dal PNRR, sfruttando anche le aule che sono state rimodulate e rese innovative e digitalizzate, con la riprogettazione degli spazi e dei laboratori



apprendimento improntati alla ricerca/azione anche supportati dalle nuove aule fisse e tematiche realizzate con i fondi PNRR.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,8%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,0%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		6,5%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,7%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		8,9%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		12,9%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,2%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	58,1%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	33	89,2%	95,0%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	4	10,8%	5,0%	16,3%	26,8%
Total	37	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	78	96,3%	94,2%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	3	3,7%	5,8%	21,3%	34,0%
Total	81	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	57	100,0%	86,7%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	0	0,0%	13,3%	17,3%	32,7%
Total	57	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



## 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,4%	1,1%	2,6%
35-44 anni	8,0%	5,9%	7,6%	12,6%
45-54 anni	32,0%	37,1%	34,7%	36,7%
55 anni e più	60,0%	55,6%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,2%	4,5%	2,6%	6,1%
35-44 anni	8,5%	12,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	28,8%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	52,5%	49,1%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,3%	7,4%	6,6%	8,4%
35-44 anni	17,0%	22,4%	21,3%	21,7%
45-54 anni	31,9%	30,8%	30,8%	34,2%
55 anni e più	46,8%	39,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

## 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	10,7%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,0%	13,5%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	17,4%	13,5%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	69,6%	62,4%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,0%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,3%	10,9%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,7%	10,9%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	70,0%	67,4%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	1,9%	8,5%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	18,9%	14,4%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	11,3%	13,4%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	67,9%	63,7%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	34	33,0	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	30	8,5	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	50,6%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		16,9%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		26,0%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	88,3%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	37,7%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		50,6%	48,8%	56,0%
Atelierista		0,0%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		11,7%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	54,5%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		14,3%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		18,2%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		23,4%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		23,4%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		39,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		9,1%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		7,8%	11,3%	10,2%
Pedagogista		2,6%	5,1%	21,7%
Pediatra		2,6%	3,0%	5,0%
Psicologo		70,1%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		35,1%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,8%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		6,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		0,0%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,6%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	9,1%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		41,6%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni		46,8%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	18,4%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		8,8%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		30,4%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		42,4%	47,7%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,7%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	5	27,8%	12,4%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1%	12,7%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	11	61,1%	63,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	0,0%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0%	100,0%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	0,0%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	14,1%	14,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0%	12,6%	11,8%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,6%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	2	40,0%	60,8%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

## Vincoli

Si registrano i seguenti elementi positivi: 1. Una percentuale che si avvicina al 80% del personale docente e' assunta a tempo indeterminato, con maturata esperienza professionale. 2. Gli insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola da piu' di 5 anni sono la maggioranza del corpo docente, dato che attesta la stabilita' del personale 3. La forte stabilita' del personale docente assicura continuita' e consente programmazione di lungo periodo con attenzione alle problematiche sociali ed ai problemi relativi alle disabilita' ed agli alunni bisognosi di inclusione. 4. E' diffusa l'adesione da parte di tutti i docenti ai corsi di aggiornamento/formazione proposti dal Collegio Docenti, coerenti con gli obiettivi del PTOF e realizzati all'interno dell'Istituto con i fondi PNRR, dall'Ambito 7, dall'USR Campania e dal MIUR in presenza e in modalita' e-learning. 5. Sono stati stabiliti accordi di reti di scuole territoriali per contribuire al processo educativo ed orientativo, oltre che al conseguimento delle competenze di Cittadinanza attiva. 6. La continuita' e l'esperienza professionale del Dirigente scolastico garantiscono stabilita' e partecipazione attiva.

E' necessario implementare la formazione del personale docente e del personale ATA in ambito digitale e nelle metodologie innovative e inclusive, soprattutto relativamente alla gestione di alunni con bassi livelli di competenza e a rischio di dispersione scolastica. Per il personale docente, sia della scuola primaria che di quella secondaria, si registra una bassa percentuale di certificazioni linguistiche e informatiche.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### 2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

#### 2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	20,0%	45,5%	43,7%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	20,0%	36,9%	35,0%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	20,0%	36,9%	33,2%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	44,2%	42,7%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	34,3%	29,9%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	21,6%	17,6%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	63,8%	60,1%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	62,2%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	60,0%	59,2%	59,7%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	20,0%	44,5%	42,0%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	20,0%	57,6%	57,4%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	26,6%	21,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	48,3%	45,4%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	11,0%	8,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	60,0%	12,6%	9,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	20,0%	21,3%	17,0%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	20,0%	40,5%	37,7%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	20,0%	33,5%	30,1%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	20,0%	31,4%	29,3%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	20,0%	48,5%	44,7%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	20,0%	17,7%	12,5%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	14,5%	9,8%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	19,8%	14,9%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	20,8%	18,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	20,2%	15,9%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	21,4%	18,2%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	0,0%	38,4%	35,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	20,0%	28,4%	25,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	60,0%	49,2%	46,6%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	71,4%	55,1%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	71,4%	48,8%	48,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	28,6%	42,7%	37,6%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	71,4%	55,7%	54,4%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	71,4%	41,4%	39,7%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	28,6%	28,4%	25,0%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	71,4%	68,6%	66,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	71,4%	68,4%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	71,4%	68,6%	68,5%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	71,4%	58,4%	57,8%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	57,1%	65,9%	66,5%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	42,9%	31,7%	28,7%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	57,1%	56,7%	57,2%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	57,1%	18,6%	16,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	42,9%	20,2%	17,2%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	57,1%	35,7%	33,4%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	57,1%	49,1%	49,4%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	42,9%	44,2%	42,4%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	42,9%	49,2%	47,0%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	85,7%	65,6%	65,5%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	57,1%	34,5%	26,6%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	28,6%	34,8%	27,3%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	42,9%	34,5%	29,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	42,9%	35,6%	33,8%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	28,6%	34,1%	30,6%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	57,1%	33,3%	31,5%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	42,9%	53,1%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	57,1%	55,9%	51,2%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	71,4%	60,3%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	82,4%	79,5%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	76,2%	72,7%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	50,0%	69,3%	63,4%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	80,3%	75,0%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	25,0%	70,9%	65,6%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	50,0%	58,7%	51,4%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	85,0%	82,9%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	85,9%	84,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	86,5%	85,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	75,0%	80,6%	79,7%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	50,0%	84,4%	83,0%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	25,0%	58,0%	52,3%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	25,0%	80,9%	80,2%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	25,0%	49,4%	38,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	25,0%	49,1%	41,2%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	25,0%	69,7%	66,6%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	78,1%	75,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	75,0%	70,4%	66,4%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	75,0%	79,2%	76,3%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	75,0%	89,6%	88,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	50,0%	70,5%	64,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	50,0%	83,0%	79,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	25,0%	75,6%	71,9%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	25,0%	67,1%	63,9%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	25,0%	69,1%	64,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	25,0%	67,8%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	25,0%	77,5%	71,1%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	75,0%	85,3%	81,4%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	81,3%	79,1%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

## Punti di debolezza

Si registra curiosità verso attività proposte e programmate e interesse verso gli altri, autonomia nel problem solving. In base all'età si denota una graduale acquisizione di consapevolezza nel comunicare e gestire le proprie emozioni, manifestando il proprio punto di vista o dissenso mostrando, inoltre, opportunamente sollecitati, capacità di riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità. La scuola è attenta all'osservazione dello sviluppo globale dei bambini offrendo percorsi didattico-laboratoriali impostati su attività ludico-educative, in momenti di dialogo, di condivisione ed inclusione. La valutazione, basata sull'osservazione, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Le attività presentate consentono di promuovere la relazione tra bambini, sostenendo la condivisione delle proposte. Il bambino viene aiutato a comprendere che è più ricco, bello e divertente fare le cose insieme ad un suo compagno. L'osservazione dei comportamenti

Si registra ancora un numero di alunni che sono ad un livello iniziale dei traguardi delle competenze per la provenienza socio-economico-culturale o che denotano un disagio educativo.



del bambino aiuta ad identificare eventuali segnali di disagio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.

I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



### Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Riferimenti</b>					
<b>Provincia di CASERTA</b>	99,5%	99,7%	99,9%	99,9%	99,8%
<b>CAMPANIA</b>	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
<b>Italia</b>	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	100,0%	100,0%
<b>Riferimenti</b>		
<b>Provincia di CASERTA</b>	99,3%	99,6%
<b>CAMPANIA</b>	99,3%	99,3%
<b>Italia</b>	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione
-----------



	6	7	8	9	10	Lode
<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	7,4%	24,8%	24,2%	20,8%	15,4%	7,4%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di CASERTA	12,5%	24,5%	24,3%	21,0%	9,9%	7,9%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di CASERTA	0,2%	0,1%	0,0%	0,2%	0,0%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di CASERTA	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	3	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	3,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di CASERTA	3,5%	2,7%	2,1%	1,8%	1,1%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III
N	6	3	0
Percentuale	5,0%	2,3%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di CASERTA	1,8%	1,7%	1,0%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di CASERTA	3,7%	2,6%	2,1%	1,7%	1,3%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CEIC8AQ008	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	1
Percentuale	0,8%	0,8%	0,7%
Riferimenti			
Provincia di CASERTA	2,0%	1,6%	1,3%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

## Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati si evidenziano i seguenti elementi positivi: 1. Percentuali superiori ai benchmark per gli studenti ammessi alla classe successiva. La grande maggioranza degli studenti riesce a superare l'anno scolastico e non si registrano particolari concentrazioni di insuccessi in determinate sezioni. 2. Per gli studenti diplomati, percentuali inferiori ai benchmark di riferimento per la votazione 6,7, 8 in linea ai benchmark di riferimento per la votazione 9, superiori per il livello 10 e 10 e lode. 3. Percentuali nulle relativamente all'abbandono scolastico (per la scuola Primaria e Secondaria) 4. Percentuali nulle relative al trasferimento in entrata (classe prima Primaria e Secondaria) 5. Percentuali quasi nulle relativamente al trasferimento in uscita (in tutte le classi dell'Istituto) I punti di forza del nostro Istituto sono: il potenziamento della valorizzazione delle eccellenze con la promozione alla partecipazione a concorsi/attività progettuali regionali, nazionali e internazionali; il potenziamento delle attività trasversali quali convegni ed eventi relativi alle macrotematiche del Ptof , anche con finalità orientative/formative

Necessità di potenziare le attività di orientamento formativo e permanente per la vita e partecipazione dei genitori alle attività di orientamento. Circa gli esiti scolastici, è ancora alta la percentuale degli alunni con competenze di base di livello iniziale e base, per cui si rileva il rischio di una dispersione implicita da gestire con interventi mirati individualizzati o in piccoli gruppi.

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**

**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tende ad assicurare pari opportunità di apprendimento agli alunni, prendendo in carico sin dai primi mesi dell'anno scolastico i casi di difficoltà per i quali vengono attivate strategie ed interventi personalizzati. La scuola assicura esiti uniformi tra le varie classi: essa favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo quelli con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il personale docente, sin dai primi anni di inserimento scolastico, pone l'allievo al centro del processo formativo, instaurando relazioni positive e progetti condivisi . La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione) è superiore ai riferimenti nazionali e inferiori ai benchmark di riferimento per la votazione 6,7



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi seconde	38,6	n.d.	62.00	62.50	60.70
Plesso CEEE8AQ01A	3,7	n.d.			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 2F	3,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CEEE8AQ03C	48,0	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2A	63,6	n.d.	↔	↔	↑
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2B	62,6	n.d.	↔	↔	↑
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2C	69,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2D	3,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi seconde	74,8	n.d.	54.70	55.80	55.80
Plesso CEEE8AQ01A	90,8	n.d.			



Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 2F	90,8	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C	70,8	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2A	66,0	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2B	71,8	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2C	78,0	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2D	65,9	n.d.			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59,70	60,80	61,50
Scuola primaria - classi quinte	66,1	90,2	3,8	86,3			
Plesso CEEE8AQ01A	60,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	57,1	88,2	-6,5	88,2			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	64,7	82,4	0,8	82,4			
Plesso CEEE8AQ03C	68,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	77,9	100,0	15,0	94,1			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	73,2	94,1	7,7	88,2			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	41,2	87,5	-14,4	87,5			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	81,0	88,9	17,3	77,8			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	46,1	90,2	-10,1	85,3	54,90	55,00	55,50
Plesso CEEE8AQ01A	44,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	46,9	88,2	-10,1	82,4	↓	↓	↓
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	42,3	82,4	-16,7	82,4	↓	↓	↓
Plesso CEEE8AQ03C	46,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	41,9	100,0	-13,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	62,1	94,1	2,6	82,4	↑	↑	↑
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	12,9	87,5	-38,6	87,5	↓	↓	↓
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	71,7	88,9	14,0	77,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	88,8	90,2	n.d.	87,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ01A	79,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	82,0	88,2	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	76,7	82,4	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C	93,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	96,5	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	86,6	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	93,7	87,5	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	96,0	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Scuola primaria - classi quinte	62,2	90,2	n.d.	87,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ01A	59,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	61,3	88,2	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	57,9	82,4	n.d.	82,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C	63,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	52,5	100,0	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	52,6	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	68,3	87,5	n.d.	81,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	81,0	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



						186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,7	95,3	-2,7	100,0				

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze								
Matematica								
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti			
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale	
					183.30	187.80	194.90	
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,2	95,3	-6,6	100,0				

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze								
Inglese Listening								
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti			
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale	
					201.50	205.40	215.70	
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,6	95,3	-12,6	100,0				

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze								
Inglese Reading								
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti			
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale	
					207.30	209.90	215.40	
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	201,2	95,3	-11,3	100,0				



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	21,4%	78,6%
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	14,3%	85,7%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	6,2%	93,8%
Situazione della scuola CEIC8AQ008	6,7%	93,3%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	21,4%	78,6%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	n.d.	100,0%
	3,4%	96,6%



Situazione della scuola CEIC8AQ008		
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:[https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitatitvi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3A	9,5%	47,6%	14,3%	23,8%	4,8%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3B	15,4%	38,5%	23,1%	15,4%	7,7%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3C	16,7%	44,4%	22,2%	16,7%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3D	42,9%	28,6%	28,6%	n.d.	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3E	18,8%	18,8%	25,0%	37,5%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3F	17,6%	29,4%	29,4%	23,5%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3G	6,3%	12,5%	18,8%	50,0%	12,5%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3H	14,3%	35,7%	21,4%	21,4%	7,1%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3I	26,3%	36,8%	26,3%	10,5%	n.d.
Situazione della scuola CEIC8AQ008	18,2%	33,1%	23,0%	22,3%	3,4%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	14,3%	42,9%	19,0%	14,3%	9,5%



Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3A					
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3B	46,2%	15,4%	30,8%	n.d.	7,7%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3C	33,3%	22,2%	33,3%	5,6%	5,6%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3D	21,4%	35,7%	21,4%	21,4%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3E	31,3%	12,5%	37,5%	12,5%	6,3%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3F	35,3%	29,4%	29,4%	5,9%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3G	6,3%	6,3%	37,5%	n.d.	50,0%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3H	50,0%	21,4%	n.d.	28,6%	n.d.
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3I	21,1%	31,6%	31,6%	10,5%	5,3%
<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	<b>27,7%</b>	<b>25,0%</b>	<b>27,0%</b>	<b>10,8%</b>	<b>9,5%</b>
<b>Riferimenti</b>					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3A	4,8%	23,8%	71,4%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3B	7,7%	30,8%	61,5%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3C	11,1%	11,1%	77,8%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3D	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3E	6,3%	37,5%	56,3%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3F	11,8%	35,3%	52,9%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3G	n.d.	6,3%	93,8%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3H	7,1%	28,6%	64,3%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3I	10,5%	5,3%	84,2%
<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	<b>6,8%</b>	<b>22,3%</b>	<b>70,9%</b>
<b>Riferimenti</b>			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3A	4,8%	52,4%	42,9%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3B	7,7%	69,2%	23,1%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3C	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3D	7,1%	50,0%	42,9%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3E	6,3%	43,8%	50,0%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3F	11,8%	52,9%	35,3%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3G	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3H	7,1%	42,9%	50,0%
Plesso CEMM8AQ019 - Sezione 3I	5,3%	47,4%	47,4%
Situazione della scuola CEIC8AQ008	6,1%	45,9%	48,0%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 2F	17	0	0	0	0
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2A	2	1	4	3	3
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2B	1	5	0	2	4
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2C	1	3	6	1	9
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2D	18	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC8AQ008	48,8%	11,2%	12,5%	7,5%	20,0%



Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 2F	0	0	0	0	16
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2A	0	2	5	1	6
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2B	1	1	4	0	7
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2C	0	1	0	3	16
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 2D	3	1	1	3	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC8AQ008	4,9%	6,2%	12,4%	8,6%	67,9%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	5	3	3	1	3
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	2	2	3	4	3
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	1	0	1	4	10
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	0	1	3	5	6
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	13	1	0	0	0
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	1	0	2	1	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC8AQ008	25,0%	8,0%	13,6%	17,0%	36,4%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%



<b>Sud</b>	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
<b>Italia</b>	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5F	6	4	1	2	1
Plesso CEEE8AQ01A - Sezione 5G	5	6	3	0	0
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5A	8	9	0	0	0
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5B	1	5	2	1	5
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5C	14	0	0	0	0
Plesso CEEE8AQ03C - Sezione 5D	2	1	0	3	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CEIC8AQ008	41,4%	28,7%	6,9%	6,9%	16,1%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	90,6%	9,4%	29,3%	70,7%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	47,8%	52,2%	65,5%	34,5%
Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	34,3%	65,7%	36,7%	63,3%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	14,3%	85,7%	20,3%	79,7%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	14,1%	85,9%	10,9%	89,1%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CEIC8AQ008 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEIC8AQ008 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola CEIC8AQ008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CEIC8AQ008 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

## Punti di debolezza

La restituzione dei dati Invalsi 2024-2025 ha evidenziato un miglioramento delle risultanze in Italiano e Inglese listening nella scuola primaria e Italiano e Matematica rispetto al riferimento regionale nella Scuola Secondaria di I grado. Nella Scuola Primaria si registra un miglioramento dell'effetto scuola, con risultati buoni per quanto riguarda gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, con un punteggio osservato sopra la media, sia in riferimento alla Regione, che alla Macro-Area e all'Italia. Nella Scuola Secondaria di I grado si rileva un miglioramento dell'effetto scuola, con risultati buoni per quanto riguarda gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con un punteggio osservato sopra la media, in riferimento alla Regione. L'azione della scuola risulta positiva ed efficace relativamente al dato della dispersione implicita che risulta con percentuali in calo, bisogna però essere ancora più incisivi nel potenziamento delle eccellenze.

Per quanto riguarda gli esiti di Matematica delle classi V primaria, l'effetto scuola deve migliorare, poiché il punteggio osservato è al di sotto della media e l'apporto della scuola non è ancora adeguato. In riferimento alla Macro-Area e all'Italia, l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono da migliorare. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'effetto scuola deve migliorare in tutte le aree di riferimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola, anche durante il corrente anno scolastico, metterà insieme scelte strategiche strutturate condivise con il NIV e gli organi collegiali sperimentando, al bisogno, anche nuove strategie e metodologie, al fine di rendere più incisivi gli interventi previsti dal Piano di Miglioramento, puntando sulla didattica narrativa, sulla personalizzazione ed individualizzazione dell'azione formativa, sul rafforzamento delle competenze di base, sui percorsi di orientamento formativo e interventi per la valorizzazione della socialità, implementati anche da progettazioni extracurricolari finanziate dai fondi europei (PON FSE Agenda Sud 2; PON FSE Orientamento@Cavour; Piano Estate alla Cavour 2025-2026) anche per una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini per gli alunni in uscita per una ricaduta a distanza



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	21,3%	18,6%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	21,0%	21,4%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.0	27,6%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	49.0	30,2%	29,7%	28,5%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	15,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	21,4%	21,2%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.0	29,0%	31,6%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0	32,7%	32,0%	30,0%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÀ COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	17,1%	15,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	22,3%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.0	28,9%	31,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.0	31,7%	31,1%	29,2%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÈ COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	22,1%	21,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.6	28,8%	31,8%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	64.4	32,2%	31,9%	29,2%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,8%	14,5%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	20,9%	19,9%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.1	28,6%	32,1%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.0	33,7%	33,5%	30,5%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	14,6%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	20,4%	19,3%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.4	28,5%	31,1%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	66.7	34,3%	35,0%	32,9%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÀ COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,7%	14,9%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	1.0	21,4%	21,8%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.0	28,9%	32,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.0	33,0%	31,3%	28,6%
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLÀ COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,9%	15,2%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0	21,1%	20,7%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.2	28,5%	31,3%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	59,8	33,6%	32,8%	31,0%
Total	100,0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Total				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Total				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Total				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola contribuisce all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, richiamate nelle INDICAZIONI NAZIONALI del 2012 e dai Nuovi Scenari del 22-02-2018. Nella valutazione scolastica sono presenti gli aspetti relativi alle competenze di cittadinanza, grazie alla progettazione di tematiche trasversali e alla realizzazione di UDA inter/puridisciplinari sulle tematiche di Ed. Civica e dell'orientamento formativo; in particolare si punta al raggiungimento della consapevolezza personale e al senso di responsabilità, di legalità, alla corretta collaborazione tra gli alunni, al rispetto, alla cittadinanza attiva e digitale, alla sostenibilità ambientale e al diritto alla salute e al benessere della persona (legge 20 agosto 2019, n. 92 e DM 183/2024). Per la valutazione del comportamento, sia nella primaria che nella secondaria, l'Istituto adotta criteri chiari e condivisi che sono riportati unitamente agli indicatori specifici nel PTOF. Vengono valutate l'autonomia e la capacità di orientarsi degli studenti attraverso l'osservazione del comportamento e dell'organizzazione del lavoro svolto in classe e a casa, tenendo presente la competenza chiave dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa. Il livello delle competenze

## Punti di debolezza

Da potenziare la condivisione della definizione di obiettivi e competenze e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso percorsi individuali di mentoring e orientamento, al fine di prevenire il contrasto dell'abbandono scolastico. Bisogna progettare percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, avvalendosi anche dei fondi europei. Bisogna potenziare l'uso delle rubriche di osservazione dei compiti in situazione e le rubriche valutative. Da potenziare le competenze logico-scientifiche e digitali, le STEM, nonché il recupero delle competenze di base, in particolare nella scuola primaria.



chiave e delle competenze sociali e civiche, della consapevolezza personale, culturale ed espressiva raggiunto dagli studenti è generalmente buono, senza particolari differenze tra i vari plessi

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

**2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi**

**2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)**

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A - Sezione F	59,38	82%	↔	↔	⬇️
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A - Sezione G	65,36	88%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C - Sezione A	75,99	93%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C - Sezione B	70,76	89%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C - Sezione C	41,08	93%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C - Sezione D	82,46	67%	⬆️	⬆️	⬆️

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A F	45,88	82%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A G	47,41	82%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008	41,62	100%	⬇️	⬇️	⬇️



CEEE8AQ03C A					
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C B	61,04	83%	↑	↑	↑
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C C	12,83	93%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C D	75,73	67%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perché sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

#### 2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
CEIC8AQ008 CEEE8AQ01A F	184,31	100%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEEE8AQ01A G	198,90	92%	↑	↑	↑
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C A	178,69	89%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C B	205,64	100%	↑	↑	↑
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C C	187,43	100%	↑	↓	↓
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C D	174,66	100%	↓	↓	↓

#### Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022



Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A F	185,44	100%	↑	↓	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A G	191,45	92%	↑	↑	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C A	173,67	89%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C B	197,10	100%	↑	↑	↑
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C C	189,52	100%	↑	↑	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C D	179,06	100%	↓	↓	↓

Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A F	181,81	100%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ01A G	209,93	92%	↑	↑	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C A	200,10	89%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C B	219,91	100%	↑	↑	↑
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C C	195,86	100%	↓	↓	↓
CEIC8AQ008 CEE8AQ03C D	196,95	100%	↓	↓	↓

Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70



CEIC8AQ008 CEEE8AQ01A F	192,66	100%			
CEIC8AQ008 CEEE8AQ01A G	214,98	92%			
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C A	196,36	89%			
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C B	225,32	100%			
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C C	197,85	100%			
CEIC8AQ008 CEEE8AQ03C D	202,47	100%			

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 A	188,79	90%			
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 B	195,21	100%			
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 C	176,69	87%			
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 D	174,29	62%			
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 E	188,16	93%			
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 F	195,34	100%			



CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 G	171,23	94%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 H	175,88	93%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 I	193,62	95%	↔️	↔️	↔️

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CEIC8AQ008			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 A	191	90%	↔️	↔️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 B	206	95%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 C	189	87%	↔️	↔️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 D	177	69%	⬇️	⬇️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 E	200	86%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 F	201	96%	⬆️	⬆️	⬆️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 G	191	94%	↔️	↔️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 H	185	80%	↔️	↔️	⬇️
CEIC8AQ008 CEMM8AQ019 I	193	95%	↔️	↔️	⬇️



## Punti di forza

La vision del nostro istituto ci configura come una scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di sé, valorizzando le differenze individuali e le diverse forme di intelligenza. Il curricolo, che la scuola sviluppa, tende alla presa di coscienza da parte dell'alunno delle proprie capacità e prevede attività di continuità/orientamento fra diversi ordini di scuola. La scuola partecipa al progetto regionale Orientalife-Didattica Orientativa. I punti di forza della scuola sono i seguenti: presenza di un profilo delle competenze in uscita; condivisione da parte dei docenti delle scelte curriculari nell'ottica di un curriculo verticale. La scuola monitora i risultati a distanza degli studenti nel successivo percorso di studio grazie a numerosi incontri di continuità tra i vari ordini dell'IC, in cui si propongono attività laboratoriali che coinvolgono gli alunni di diverse classi e sezioni. La scuola Secondaria di I grado monitora i risultati degli alunni iscritti presso gli istituti di istruzione di II grado, dal quale si evincono esiti positivi a distanza.

## Punti di debolezza

Nonostante siano stati organizzati incontri di orientamento in uscita con i referenti delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio, anche per migliorare la conoscenza dell'offerta formativa del territorio, è necessario potenziare la condivisione di obiettivi formativi tra docenti per promuovere percorsi in cui si tenga conto dei Traguardi per lo Sviluppo delle competenze, del profilo dello studente, delle competenze- chiave che favoriscano l'orientamento e il successo formativo degli alunni.

## Autovalutazione



## Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### 2.5.a Benessere a scuola

#### 2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

<b>Scuola dell'infanzia</b>				
<b>Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:</b>	<b>Situazione della scuola CEIC8AQ008</b>	<b>Riferimento provinciale CASERTA</b>	<b>Riferimento regionale CAMPANIA</b>	<b>Riferimento nazionale</b>
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	51,2%	53,5%	54,4%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	48,8%	51,8%	52,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	16,7%	26,4%	21,8%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	32,1%	47,5%	45,4%	45,5%
hanno una buona autostima	57,1%	67,6%	70,3%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	25,0%	42,8%	39,4%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	31,0%	39,8%	35,7%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno attraverso molteplici iniziative e pratiche quotidiane: garantisce un ambiente sicuro e inclusivo, grazie alla promozione di un apprendimento socio-emotivo, basato sulla centralità del rispetto della persona, la valorizzazione delle emozioni e dell'empatia e la gestione costruttiva dei conflitti.

Numerose sono le iniziative curriculare e i convegni per la promozione del benessere fisico, sociale e mentale, per la promozione della cura del sé, di abitudini alimentari e stili di vita sani, per la prevenzione a fattori di rischio (tabagismo, abuso di alcool e consumo di sostanze), per il contrasto ad ogni forma di discriminazione, bullismo e disparità di genere. Il nostro Istituto da anni offre molteplici opportunità formative, iniziative extrascolastiche e progetti, quali il Progetto Scuola Viva è BenEssere, laboratori teatrali, musicali, artistici o sportivi che favoriscono l'aggregazione, lo sviluppo di talenti e l'autostima, contribuendo positivamente alla sfera sociale e psicofisica degli alunni. Sia nell'a.s. 2024-2025 che nel 2025-2026, dopo aver valutato la propria situazione di partenza attraverso il "Profilo di Salute ed Ecosostenibilità", è stato predisposto un Piano di azione

## Punti di debolezza

Potenziare lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive e il rafforzamento della capacità degli alunni/studenti e dei docenti di compiere scelte sane per contribuire fattivamente alla creazione di ambienti favorevoli che incoraggino le relazioni positive, la collaborazione, l'apprendimento e lo sviluppo personale.



come Scuola promotrice di Salute in cui le priorità strategiche sono le seguenti: 1) Educare all'affettività e allo sviluppo empatico- relazionale 2) Prevenire e affrontare il bullismo

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



### Descrizione del livello

#### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

#### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,1%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,9%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	58,7%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	55,7%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		13,9%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,9%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	44,7%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	79,7%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	88,6%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	87,0%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	35,8%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,1%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	94,0%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	41,7%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	82,1%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,6%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,5%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,9%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	48,7%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	50,3%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	57,8%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	71,4%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	41,2%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	48,2%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	38,2%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		35,7%	46,6%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	13,1%	10,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,3%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	65,9%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	69,9%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	78,9%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,5%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,3%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,6%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	52,0%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	63,4%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	10,6%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	96,4%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,1%	78,2%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	65,1%	68,5%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	98,8%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,0%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,8%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,3%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,3%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	62,7%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,9%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	13,3%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### Scuola primaria



	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		26,8%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,9%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	65,9%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	91,7%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	85,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	88,1%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	1,2%	4,1%	6,1%	9,6%
Interessi e inclinazioni	52,4%	38,7%	39,7%	44,5%
Livello di benessere generale	88,1%	70,4%	70,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	75,0%	77,1%	78,1%	81,1%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	54,8%	60,4%	61,6%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	0,5%	0,4%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Nel PTOF della nostra scuola, la costruzione del curricolo, coerente con le Indicazioni Nazionali e con i Nuovi scenari, si connota come il processo attraverso il quale si attuano e si organizzano la ricerca e l'innovazione incentrata sulla personalizzazione dell'apprendimento. Sia nella scuola primaria che secondaria sono state definite le competenze che gli alunni devono raggiungere nei diversi anni scolastici e si adotta il modello nazionale della Certificazione delle competenze, individuando quali traguardi di competenza gli studenti debbano acquisire. Il curricolo di istituto, unitamente al Curricolo di Ed. Civica e a quello dell'Orientamento, tiene conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. Inoltre, l'arricchimento dell'offerta formativa è espletato attraverso attività curricolari ed extracurricolari, progettate in raccordo con il curricolo di istituto, di potenziamento, consolidamento e recupero con particolare riguardo sia alle eccellenze sia ai ragazzi con difficoltà di apprendimento. Nell'ambito dei consigli di classe, interclasse e intersezione si tiene conto della ricaduta delle attività extracurricolari e dei processi attivati nell'ottica di una valutazione proattiva. La Progettazione della

## Punti di debolezza

Le piste di miglioramento individuate sono: -Implementare i processi innovativi della ricerca/azione nella definizione delle prove di verifica -Rafforzare l'utilizzo di strumenti valutativi quali prove di valutazione autentiche -Potenziare l'uso delle prove in ingresso, intermedie e finali per classi parallele rispettando la tipologia e i processi della prova standardizzata nazionale - Potenziare a livello curriculare ed extracurriculare le attività di recupero e potenziamento. Potenziare l'uso e la condivisione di rubriche valutative e di griglie di osservazione e di valutazione nell'ambito delle attività curricolari ed extracurricolari per favorire una visione più completa del profilo dello studente



didattica viene stilata per dipartimenti disciplinari e per consigli di classe/sezione. Si registrano dunque i seguenti punti di forza: - La dirigenza coordina le attività con la condivisione degli obiettivi e la loro realizzazione tramite il Comitato Scientifico didattico e il Collegio Docenti.- Le decisioni vengono prese in modo collegiale. - Presenza di un gruppo di lavoro su tematiche trasversali disciplinari e interdisciplinari -I docenti effettuano una progettazione annuale di 2 Unità di Apprendimento comuni trasversali coerenti con le macrotematiche del PTOF, condividendo competenze, obiettivi formativi, contenuti, metodi, mezzi e strumenti, verifiche e valutazione - Si promuovono percorsi formativi per innovare la didattica al fine di accrescere competenze e motivazione. I criteri di valutazione sono esplicitati nel PTOF sia per la scuola dell'infanzia che per la primaria e la secondaria di primo grado. L'attività di osservazione, verifica e valutazione consente il riesame critico della progettazione disciplinare, nonché l'accertamento dell'efficacia di metodi e strategie funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione didattica si realizza in vari momenti condivisi dal team docente e attraverso l'utilizzo di strumenti quali: osservazione, conversazioni guidate, interrogazioni, dibattiti, esercitazione scritta, test a risposta



aperta, test a risposta multipla, questionari, lavori multimediali. La Scuola Secondaria utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti secondo la tipologia Invalsi per monitorare i livelli delle classi di Italiano, Matematica e Inglese.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



### Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,4%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,5%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,7%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,1%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	17,9%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

### Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,4%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,0%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,8%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	73,2%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,1%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	12,2%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	85,7%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,9%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		12,4%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		11,4%	16,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		27,4%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		24,9%	32,3%	42,0%



Individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		49,8%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	63,7%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		25,9%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	64,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	16,9%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		60,0%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,5%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		26,5%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		27,0%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		6,0%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		10,5%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	16,0%	23,4%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	29,0%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		13,5%	17,6%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		3,0%	3,9%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		26,0%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	63,4%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	65,9%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	29,3%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		21,1%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro		34,1%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		32,5%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	53,7%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	63,4%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,8%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		30,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,1%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		4,8%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,5%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,3%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,0%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	72,6%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		65,5%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,6%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	82,1%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,1%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	59,5%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		36,9%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		9,5%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,8%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		61,9%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	14,3%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze	✓	93,5%	92,7%	95,3%



sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini				
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	68,0%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	77,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	78,0%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	82,0%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	79,5%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	76,0%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	62,0%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	80,5%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	66,0%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	63,0%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	39,0%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	38,0%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,5%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	78,9%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,5%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	87,0%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	93,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,8%	91,4%	93,7%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,9%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,6%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	76,4%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	77,2%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	65,9%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	35,8%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	34,1%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		15,4%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	63,1%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	78,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,3%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,9%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,9%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,9%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,2%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,0%	84,7%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,4%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	33,3%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	35,7%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

### 3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	64,3%	65,7%	67,6%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	52,4%	51,8%	52,4%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	71,4%	50,3%	51,2%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	56,0%	52,8%	51,0%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	54,8%	52,4%	51,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	56,0%	60,9%	61,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	51,2%	46,5%	45,2%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	31,0%	37,9%	36,3%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	38,1%	42,0%	41,9%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	38,1%	48,5%	46,5%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	67,9%	59,3%	59,2%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	35,7%	43,7%	41,5%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle	22,6%	32,7%	30,0%	35,2%



pratiche gestionali della scuola				
Le decisioni sono assunte collegialmente	34,5%	51,1%	49,2%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	56,0%	42,8%	38,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	65,5%	53,0%	50,9%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	57,1%	52,1%	47,4%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	76,2%	52,9%	48,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	67,9%	59,6%	58,7%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	81,0%	64,9%	65,2%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	89,3%	75,2%	77,6%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	86,9%	73,5%	76,4%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

Tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici da implementare e la quasi totalità delle classi è dotata di Lim, Digi e Notebook. Il plesso della Scuola secondaria di primo grado e un plesso della primaria sono dotati di palestre ampie. Il plesso della Secondaria è dotato anche di un campetto e di area esterna attrezzata per atletica e giochi all'aperto; l'atrio e alcune classi sono dotate di digital board. La scuola cura gli spazi laboratoriali e gli alunni/studenti hanno pari opportunità di fruire degli stessi. Per gli studenti sono numerosi i servizi online quali: materiali didattici, informazioni su eventi, approfondimenti disciplinari utilizzando piattaforme e-learning; la scuola dispone della piattaforma Gsuite attraverso la quale si ha un contatto virtuale diretto con gli alunni anche con l'utilizzo di Classroom che consente scambio di materiale didattico. Nella quotidianità del lavoro in aula si attuano interventi personalizzati per gruppi e singoli alunni, raggruppati secondo le loro potenzialità e difficoltà. I processi di apprendimento degli alunni si realizzano attraverso modalità che investono le nuove tecnologie con mail-list, motori di ricerca. Le relazioni docenti - alunni sono improntate sostanzialmente su un

## Punti di debolezza

E' necessario ampliare la digitalizzazione in modo ancora più funzionale ed innovativo le restanti aule fisse che non hanno beneficiato dei finanziamenti PNRR e bisogna implementare/riprogettare i laboratori informatici esistenti. Le nuove classi dovranno contenere: schermo digitale, dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet), dispositivi per la comunicazione digitale, la scrittura e la lettura; dispositivi per lo studio delle STEM e la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica; software per la fruizione di contenuti. E' necessario completare la modernizzazione degli ambienti scolastici per creare la transizione in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Allo stesso tempo bisogna integrare la formazione dei docenti in chiave innovativa, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Circa gli ambienti di apprendimento, il Piano di Miglioramento dell'Istituto si focalizzerà sui seguenti punti: - Ampliare, monitorare l'allestimento e curare la manutenzione di spazi dedicati : laboratori artistici e musicali; biblioteca fisica e online; laboratori informatizzati per le STEM e la Robotica, classi digitalizzate . - Implementare l'uso dell'atrio della scuola come open-space per attività



impianto pedagogico - didattico che prevede una compartecipazione alla definizione di competenze, obiettivi formativi e attività da svolgersi in classe, favorendo la didattica laboratoriale e, soprattutto, il "senso" del fare. Si promuovono percorsi formativi per innovare la didattica al fine di accrescere curiosità, competenze e motivazione. Numerose sono state le iniziative di formazione, PNRR DM 65/23, DM66/23, per il personale nello sviluppo e/o nell'utilizzo di una didattica innovativa . Tra i docenti c'è un buon clima relazionale e motivazionale; i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimentale si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico per la realizzazione di modalità didattiche. I documenti normativi dell'istituto (PTOF, Regolamenti, Progettazioni disciplinari) prevedono espressamente modalità dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. Tali regole vengono condivise sia tra i docenti che con gli allievi e le famiglie con la sottoscrizione di un patto di Corresponsabilità. La scuola adotta numerose iniziative per la promozione delle competenze sociali (giornate dedicate alla legalità, lavori di gruppo su temi specifici, visione di appositi film e documenti in classe seguiti da dibattito, testimonianze di personaggi impegnati nella legalità, cura del verde). Attraverso il PNRR

creative ed espressive - Implementare la comunicazione efficace per promuovere pratiche didattiche innovative; - Incoraggiare il lavoro di squadra;



Nex generation Classroom sono stati creati diversi ambienti di apprendimento innovativi, aule fisse e tematiche, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Primaria e la Secondaria.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.





## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, dove presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,7%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	50,8%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	46,7%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,2%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,8%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti a famiglie e/o al territorio	✓	42,1%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		38,1%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	15,2%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	21,8%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,8%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,6%	59,3%	67,9%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	90,7%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	63,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	53,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		66,4%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	45,9%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	27,9%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	27,9%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	59,5%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	96,4%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	70,2%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	63,1%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		71,4%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	34,5%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		28,6%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	61,0%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	63,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	16,9%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	27,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,1%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,0%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	24,8%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,8%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	90,4%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,2%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,6%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	37,3%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,1%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,7%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	47,0%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	27,6%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,1%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	54,1%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	18,8%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	23,8%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	37,0%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	42,5%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	19,9%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		39,8%	47,1%	43,0%



	✓			
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	36,5%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	19,9%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,5%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	79,8%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	43,7%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		28,6%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	84,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	45,4%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,4%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	31,1%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,8%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	41,2%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,3%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	20,2%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,2%	0,6%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,8%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	48,8%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,7%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,9%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	61,0%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,4%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	31,7%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	54,9%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,3%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,5%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	74,4%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	19,5%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				



Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		4,9%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,5%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,0%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,7%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,3%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		15,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	44,7%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		25,2%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	29,3%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,2%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	92,9%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,9%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,9%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	70,2%	64,1%	77,1%



Individuazione di docenti tutor		29,8%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,3%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,7%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	31,0%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	CEIC8AQ008	CASERTA	CAMPANIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,3%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,2%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,8%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	53,7%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,9%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	29,3%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	52,8%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	18,7%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,4%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,4%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,8%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,3%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,3%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,8%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	61,9%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,8%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	22,6%	19,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



**potenziamento.**

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La scuola predisponde un piano attuativo (PAI) nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del processo di inclusione, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, Gruppo di coordinamento (GLI, Docenti curriculari, Docenti di sostegno). Relativamente ai PDF, PEI, PDP, PSP e PEP il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina/campi di esperienza di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante specializzato nel sostegno, mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. La permanenza degli alunni nel comprensivo permette una condivisione di informazioni, strategie, metodologie tra gli insegnanti dei diversi ordini. Il GLI si occupa della rilevazione degli alunni con BES presenti nell' istituto raccogliendo la documentazione degli interventi educativo-didattici definiti e usufruendo, se possibile, di

## Punti di debolezza

Affinche' si possa offrire una reale opportunita' formativa inclusiva e' necessario: -Implementare l'utilizzo della LIM/Digital che e' uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della societa' multimediale. - Strutturare una banca dati per le buone pratiche, potenziando l'uso del sito e della Work gallery. -E' necessario un rilevamento specifico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e Secondaria, delle situazioni di criticita' e di svantaggio socio-culturale ed economico, o di appiattimento delle eccellenze, che possano inficiare il successo formativo dei bambini e dei ragazzi, tenendo conto anche del rischio di dispersione implicita; -E' necessario potenziare specifiche attivita' di recupero, tenendo presente in particolare i compiti di realta' e in situazione, per alunni che presentano maggiori difficolta' di apprendimento (classi aperte, corsi pomeridiani, pausa didattica). - Bisogna progettare adeguati percorsi di intervento (tutoring mentoring- recupero-affiancamento supporto virtuale) per sostenere la motivazione ad apprendere. E' opportuno proseguire con il coinvolgimento costante delle famiglie e creare, attraverso progetti mirati, uno sportello di ascolto psicologico con personale



azioni di apprendimento in rete tra scuole e del supporto del CTI-CTS . Nell'istituto si rileva una certa correlazione tra svantaggio socio culturale e insuccesso scolastico. La scuola, tuttavia, contrasta questo fenomeno attraverso il recupero ordinario previsto e attuato dai singoli docenti all'interno del gruppo classe, in orario curriculare ed extracurriculare. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. La scuola incentiva - anche attraverso i progetti curriculari ed extracurriculari di istituto- il coinvolgimento sia di singoli allievi che di gruppi classe a significative azioni di potenziamento finalizzate alla partecipazione a concorsi nazionali, gare e competizioni linguistiche e matematiche: si registrano eccellenti risultati a livello nazionale. Da anni sono attivati corsi di potenziamento di lingua inglese, francese e spagnola. L'Istituto è beneficiario dei finanziamenti europei e regionali del POR Scuola Viva/ PN2127; Piano Scuola Estate e ha attivato numerosi percorsi extracurriculari per promuovere l'inclusione e il

specializzato per gli studenti, soprattutto per contrastare i casi di disagio giovanile e i pochi casi di FAS, bullismo e cyberbullismo.



successo formativo degli alunni.  
Attraverso osservazioni e monitoraggi di obiettivi raggiunti e prefissati, i piani personalizzati ed individualizzati sono periodicamente aggiornati.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di



bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità, ma bisogna promuovere attività mirate per il recupero delle competenze di base, soprattutto per gli alunni a rischio di dispersione scolastica implicita. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, ma è necessaria una più efficace rimodulazione in chiave innovativa degli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		10,0%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	61,2%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	54,7%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	67,7%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	45,8%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	47,3%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	28,4%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	29,4%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	9,5%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	21,4%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	24,9%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	17,4%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		3,3%	1,9%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,9%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	87,0%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,6%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,8%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,0%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi voltati alla costruzione di un curricolo verticale	✓	48,0%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,9%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	52,8%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	19,5%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,4%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,7%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,4%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	89,3%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,3%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi voltati alla costruzione di un curricolo verticale	✓	58,3%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		36,9%	35,1%	29,0%



	✓			
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	28,6%	27,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		17,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	56,6%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	26,3%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	23,2%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		6,1%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	19,2%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,1%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		10,1%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		6,1%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	28,3%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,2%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	13,1%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		16,2%	13,9%	12,4%



	✓			
--	---	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		5,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,9%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	51,2%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	30,9%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		19,5%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		8,9%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	30,1%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,9%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	20,3%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	12,2%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	34,1%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	39,8%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	17,9%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento	✓	18,7%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CEIC8AQ008	CASERTA	CAMPANIA	
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,2%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	85,7%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	89,3%	88,7%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	47,6%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	54,8%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,4%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	59,5%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	86,9%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	51,2%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	57,1%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	59,5%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	66,7%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	52,4%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	31,0%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Apprendistato	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CEIC8AQ008	1,7%	3,9%	1,7%	55,5%	8,2%	13,1%	16,4%	-
Riferimenti								



Provincia di CASERTA	1,6%	0,0%	0,0%	21,0%	0,0%	0,0%	0,0%	7,8%
CAMPANIA	2,4%	0,0%	0,0%	19,6%	0,0%	0,0%	0,0%	7,9%
Italia	1,8%	0,0%	0,0%	21,4%	0,0%	0,0%	0,0%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	31,8%	54,9%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CEIC8AQ008	97,6%	92,2%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	97,1%	92,8%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La nostra scuola cura l'accoglienza e garantisce la continuità educativa a tutti i propri allievi organizzando incontri e accordi di rete con i diversi ordini di scuola e il Terzo settore, per assicurare il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Le attività per la continuità/orientamento dei bambini e dei ragazzi tra i tre ordini di scuola sono ben strutturate. Gli insegnanti svolgono appositi incontri per la formazione delle classi nel passaggio infanzia-primaria e primaria-secondaria: viene redatto per gli alunni delle classi terminali della scuola dell'infanzia un profilo in uscita; per quelli della scuola primaria la certificazione delle competenze è utilizzata, insieme ai documenti di valutazione e al profilo in uscita, per la formazione delle classi. Sono predisposte per tutte le classi/sezioni dei tre ordini della scuola UdA orientative per la comprensione di se' e la scoperta delle proprie attitudini e potenzialità. La scuola dispone di un curriculum dell'orientamento e di moduli formativi per la secondaria per lo svolgimento delle almeno 30 ore di orientamento (Linee Guida): predispone attività orientative informative finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo e monitora gli esiti a distanza anche degli ex studenti. La scuola partecipa

## Punti di debolezza

E' necessario potenziare la continuità con la scuola Secondaria di II Grado con Focus di confronto tra docenti per promuovere percorsi formativi in cui si tenga conto dei Traguardi per lo Sviluppo delle competenze, del profilo dello studente, delle competenze-chiave, del curriculum verticale, previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, e delle progettazioni per competenze predisposte dall'Istituto per favorire la continuità formativa verticale tra ordini diversi di scuola. E' necessario potenziare il confronto con la scuola Secondaria di II Grado per promuovere percorsi laboratoriali formativi e orientativi e potenziare la condivisione del Consiglio orientativo alle famiglie per rendere più esplicite le reali attitudini e vocazioni delle studentesse e degli studenti e rendere la scelta efficace e consapevole. Da potenziare incontri orientativi per guidare gli studenti ad una migliore conoscenza di se stessi, alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive), ad una conoscenza del territorio, a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.



alla formazione e alle attivita' laboratoriali di didattica orientativa promosse dal Progetto dell'USR Campania #ORIENTAlife per il raggiungimento di un orientamento formativo/informativo efficace. Si fornisce supporto personalizzato per l'orientamento con progetti ponte e azioni formative, consulenza per la compilazione dell'E-portfolio su piattaforma Unica, consegna del C.O. condiviso con le famiglie attraverso il registro elettronico prima dell'iscrizione alla scuola superiore. Per le classi teminali della secondaria si organizza il Box Orientamento per conoscere l'offerta formativa delle scuole superiori, per una scelta consapevole e di successo

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello



Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

#### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se', alla conoscenza della realta' scolastica italiana a confronto con le altre realta' europee (Erasmus+ ed Etwinning), alla conoscenza della realta' circostante (scuole ed attivita' produttive), ad una conoscenza del territorio, a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli. Le famiglie sono sostenute e supportate nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita e nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo. Inoltre gli studenti delle classi terminali della scuola secondaria e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, universita'). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato con le scuole superiori e un' associazione del territorio



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		10,6%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,6%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		35,7%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,2%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		7,3%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		36,6%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	53,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,6%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		3,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		33,3%	40,2%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	59,5%	48,2%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	1,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento povinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	10	4	4	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.841,4	8.035,6	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	7,9%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	7,9%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,6%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,9%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	25,3%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	16,3%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	34,3%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	19,1%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	14,0%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	7,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	16,3%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,1%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,8%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	14,6%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,8%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	19,1%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La nostra vision ci colloca come una scuola orientativa nelle discipline e nella scoperta di se', valorizzando le differenze individuali e le diverse forme di intelligenza. La mission promuove l'educazione e le potenzialita' dei singoli, comprende i bisogni dell' utenza, garantisce e promuove l' educazione alla legalita', il raggiungimento dei Traguardi per le competenze e agisce con trasparenza, obiettività ed equità'. La mission e le priorita' dell'Istituto sono definite in maniera chiara attraverso documenti approvati dagli organi collegiali e resi noti alle famiglie. Il PTOF, redatto annualmente, e' integralmente pubblicato sul sito web dell'istituto e fornito alle famiglie al momento delle iscrizioni in forma sintetizzata. All'interno del PTOF sono esplicitate le priorita' e le scelte dell'Istituto che approva il Regolamento scolastico e il Patto di Corresponsabilità, con le relative appendici, sottoscritto dal dirigente e dai Genitori degli alunni, pubblicati nell'apposita sezione del sito WEB. La comunità scolastica condivide le scelte e le priorita' definite dagli organi collegiali e con incontri con le famiglie. La dirigenza coordina le attività con la condivisione degli obiettivi e la loro realizzazione tramite il CSD, CD, FFSS e i dipartimenti. Gli strumenti utilizzati per pianificare gli obiettivi sono il PTOF con il regolamento

## Punti di debolezza

La pista migliorativa individuata e' quella di sviluppare azioni finalizzate a migliorare ancora di più la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, a sostenere il potenziamento dell'autonomia scolastica con particolare riferimento agli apprendimenti e alle competenze degli alunni, nonché a sviluppare le azioni di valutazione della performance individuale ed organizzativa e a proseguire e potenziare le azioni di orientamento. Bisogna implementare la comunicazione; potenziare la rendicontazione sociale; migliorare la comunicazione strutturata tra i vari gruppi di lavoro; incoraggiare il lavoro di squadra per favorire la condivisione degli obiettivi, della distribuzione dei compiti/attività'.



d'istituto, le linee di indirizzo del DS, il P.A.I. , il piano annuale delle attivita' ed il piano annuale ATA. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e delle attivita' indicate nel PTOF avviene con riunioni durante l'anno scolastico. Il Programma Annuale e' verificato dai revisori con le relazioni del DS e del DSGA, illustrato ed approvato dai competenti organi collegiali. Le attivita' di monitoraggio rivolte a docenti, al personale ATA, a studenti e a genitori su PTOF, RAV, PDM e sulla rendicontazione dei progetti svolti, per la verifica delle azioni messe in campo, hanno dato un riscontro positivo sulle attivita' della scuola, da anni aperta al territorio con numerosi progetti. La divisione dei compiti e delle aree di attivita' tra i vari docenti e' definita attraverso incarichi che vengono conferiti dopo l'approvazione del Collegio Docenti che li condivide a seguito di richieste specifiche. L'organigramma e' ben definito e reso noto con pubblicazione nel PTOF e sul sito della scuola. I docenti con incarichi di responsabilita' ricevono lettera di nomina a seguito della contrattazione con l'indicazione di compiti e compensi attribuiti. Anche per il personale ATA a inizio anno viene redatto il piano che ne prevede compiti e attivita', a seguito di riunione preliminare. Per cio' che concerne la ripartizione del Fondo d'Istituto, si rileva che esso e' in linea con la media nazionale, mentre la percentuale di docenti che



accedono al FIS risulta maggiore.  
L'organizzazione interna e le  
modalita' di sostituzione dei docenti  
stabilita sono efficaci

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,7%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		29,8%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	34,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	5	3,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	23.2	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	53.7	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	32.6	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	4.6	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	0.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.0	5.2
Discipline STEM	1	19.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.1	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	3.5	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	20.4	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.0	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.7	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	26.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	25.6	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	9.1	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.9	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.1	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.5	11.6	9.0
Altra tematica	0	17.5	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,9%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,9%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	0,4%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	5	12,3%	14,4%	10,3%



Università	0	1,8%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	2,8%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	51,9%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	1,8%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,4%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,1%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,7%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,9%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	42,5%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,6%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		3,7%	1,9%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,2%	0,7%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	29,6%	19,2%	22,1%
Competenze linguistiche	27,0%	11,7%	8,4%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,7%	1,6%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,1%	0,3%	0,4%
Didattica per competenze		0,7%	0,9%	1,7%
Discipline artistiche			0,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	0,4%	2,6%
Discipline STEM	32,4%	9,9%	7,6%	9,0%
Discipline umanistiche		0,0%	1,0%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		3,1%	1,9%	9,1%
Inclusione e disabilità		16,0%	7,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		2,6%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,7%	0,3%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,3%	0,4%	2,5%
Metodologia CLIL	2,7%	2,5%	2,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	18,9%	6,3%	8,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,8%	5,3%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,3%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,5%	0,5%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,2%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		2,6%	2,6%	2,5%
Altra tematica		9,8%	9,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	1,0%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,2%	0,6%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,9%	24,8%	18,3%	22,1%
Competenze linguistiche	11,1%	8,8%	9,2%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,9%	1,2%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,1%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		0,4%	0,9%	1,2%
Discipline artistiche		0,0%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,1%	0,4%	0,9%
Discipline STEM	19,8%	9,0%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,3%	0,3%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità		4,8%	4,8%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		2,7%	1,0%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	0,7%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	6,2%	3,9%	3,5%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	13,6%	7,0%	9,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,1%	4,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,1%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,4%	1,3%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,7%	1,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,4%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,7%	2,5%
Altra tematica		15,8%	9,3%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,9%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,0%	1,5%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	40,4%	21,8%	20,6%	24,1%
Competenze linguistiche	17,5%	8,7%	13,3%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		4,5%	2,0%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		1,2%	1,2%	1,1%
Didattica per competenze		0,1%	1,1%	1,3%
Discipline artistiche			0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,3%	0,6%	0,6%



Discipline STEM	47,4%	8,6%	10,1%	7,9%
Discipline umanistiche		0,5%	0,7%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		8,4%	6,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		3,0%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,3%	0,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei			0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	0,0%	5,8%	7,1%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	5,7%	11,5%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,7%	4,9%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,6%	0,1%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,4%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		5,6%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,6%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,4%	3,1%	3,2%
Altra tematica		6,9%	7,9%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,8%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		31,7%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	39,7%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,3	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,4%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,4%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	5,6%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,6%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	10,4%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,6%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	9,6%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,8%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	26,4%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	12,8%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	0	15,2%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	13,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	22,4%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	0,8%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	10,4%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,2%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,4%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,6%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	19,2%	13,2%	14,6%
Università	0	0,8%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,4%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,2%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,4%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,4%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,8%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,6%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	20,0%	1,7%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,0%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,4%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,8%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		4,5%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,6%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	24,0%	6,1%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza	✓	88,7%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	79,2%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	59,7%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	39,9%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,6%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,4%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	73,1%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,6%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,3%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	61,5%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	47,3%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	59,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,7%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,8%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	45,9%	46,9%	45,7%
Altro argomento	✓	31,1%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.d Collaborazione tra docenti

#### 3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	67,9%	73,9%	73,9%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	26,2%	50,8%	43,7%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	51,2%	50,6%	47,1%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	65,5%	83,5%	82,0%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	23,8%	39,5%	33,2%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	29,8%	37,4%	32,6%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,5%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

## Punti di debolezza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Nella qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola assume un ruolo strategico l'attivita' di formazione quale strumento di sviluppo e valorizzazione del personale La scuola ha promosso la formazione del personale, relativamente a: sicurezza, curricolo e competenze, disagio e bisogni educativi, benessere, disabilita' e inclusione, tecnologie didattiche, metodologie didattiche innovative, valutazione, con un buon riscontro da parte dei frequentanti i moduli formativi. La scuola partecipa alle iniziative formative dell'Ambito 7, dell'USR, del Miur. Periodicamente vengono redatti questionari, anche dall'Ambito 7, per raccogliere le esigenze formative del personale scolastico. La scuola assegna gli incarichi sulla base della presentazione del curriculum dei docenti richiedenti, che viene valutato da apposite commissioni. Nel Fascicolo personale dei docenti sono raccolti gli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e/o di aggiornamento seguiti dai docenti. La scuola promuove la valorizzazione del merito e delle competenze attraverso il coinvolgimento dei docenti in attivita' di formazione, didattiche e conferenze rivolte agli studenti e al

E' necessario: -implementare la formazione digitale del personale docente e amministrativo; - continuare a promuovere processi innovativi e diffondere la cultura della ricerca/azione; -potenziare il sistema di comunicazione interno ed esterno; -incrementare e migliorare la qualita' della formazione permanente e dell'informazione; - promuovere la formazione sul disagio giovanile e sul benessere



territorio. Nella scuola è incentivata la partecipazione dei docenti al Comitato Scientifico Didattico, a gruppi di lavoro e a commissioni in vari momenti della vita scolastica. Durante l'anno si svolgono riunioni per dipartimenti e aree disciplinari e culturali, oltre a riunioni spontanee di docenti e/o referenti su determinate tematiche e per classi parallele (in sede di programmazione per la primaria, in sede di dipartimento per la secondaria). Vengono inoltre programmate riunioni con le Funzioni Strumentali per pianificare e monitorare durante l'anno le attivita' proposte ed in essere; vengono programmate riunioni dei docenti facenti parte del gruppo GLI, GLT, GLTI. I gruppi di lavoro producono materiali che vengono presentati al Collegio e costituiscono la base per la progettazione didattica e organizzativa. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici. La condivisione dei materiali tra i docenti e' adeguata. I docenti hanno preso parte al piano di formazione PNRR DM65/23 e DM66/23 nell'ambito delle competenze linguistiche e per la transizione delle competenze digitali.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo. La produzione di materiale innovativo e condiviso è partecipato e continuo.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,1%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	2,2%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,4%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,5%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,5%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,8%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,9%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,2%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,2%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,5%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	4	23,7%	21,7%	16,3%
Regione	0	7,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	20,4%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	6,4%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,2%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	37,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	2,7%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,2%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	71,1%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	4,9%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	10	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	7	5,8	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,7	0,6	0,7
Accordi quadro	1	0,3	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	10	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	29	6,0	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	6,3%	5,7%	6,5%
Università	✓	16,8%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,0%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	11,4%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,2%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,9%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	10,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,4%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,4%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,3%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,4%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,7%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,9%	7,8%	6,3%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	6,5%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,2%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,1%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,5%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,5%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,7%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,9%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,3%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	25%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	14%	23,9%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	23,9%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008			✓	



	Riferimento provinciale CASERTA	23,4%	29,9%	24,9%	21,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC8AQ008				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	3,0%	15,4%	36,8%	44,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	1,5%	7,5%	11,9%	79,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	25,2%	30,1%	26,0%	18,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC8AQ008			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	8,1%	35,0%	54,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008			✓	
	Riferimento provinciale CASERTA	0,8%	10,6%	17,1%	71,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008		✓		
	Riferimento provinciale CASERTA	29,8%	41,7%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEIC8AQ008				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	11,9%	35,7%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEIC8AQ008				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	2,4%	15,5%	32,1%	50,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,2%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola CEIC8AQ008	provinciale CASERTA	regionale CAMPANIA	nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,7%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,7%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	2,2%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,2%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,9%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	0,6%	0,9%
Altra modalità	✓	2,1%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		18,9%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		20,5%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		23,4%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEIC8AQ008	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		163,2	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		92,6	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		11,1	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

## Punti di debolezza

La scuola partecipa in modo attivo alle reti in cui è coinvolta e ha collaborazioni, partenariati, protocolli d'intesa e convenzioni con diversi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto collabora con enti presenti sul territorio (ente territoriale, ASL per i servizi sociali con "Scuole in salute", Forze dell'Ordine, Polizia Postale) soprattutto per le tematiche relative alla legalità, all'inclusione, al contrasto al cyberbullismo. L'Istituto è anche scuola di riferimento territoriale per l'inclusione. Ha attivato diversi protocolli d'intesa in rete con le scuole secondarie del territorio e con associazioni culturali e sportive partecipando al PN2127 e al POR SCUOLA VIVA, al PNRR. La scuola è capofila di un progetto di rete "Insieme per...l'Orientamento" con moduli formativi per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado per accompagnarli in una scelta consapevole. La scuola vanta l'organizzazione della Pedalata Inclusiva, in partenariato con l'Associazione ciclistica "Velodromo" A.S.D e l'Associazione "Il mio mondo esiste", e, per tre annualità'

Nonostante l'azione continua della scuola, bisogna incentivare ulteriormente la partecipazione e il coinvolgimento progettuale dei genitori alla vita scolastica.

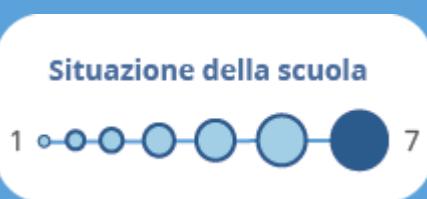


successive, delle Marcianisiadi (Olimpiadi sportive) che ha visto la partecipazione delle scuole del territorio e dei comuni limitrofi. Tutti i progetti sono mirati ad aprire la scuola al territorio e ad avere una ricaduta motivazionale, anche a distanza, positiva sull'andamento didattico degli allievi coinvolti. Le famiglie sono rese partecipi nella definizione dell'offerta formativa, soprattutto con i rappresentanti del Consiglio d'Istituto. Il riscontro ottenuto dai monitoraggi interni e' senza dubbio positivo. La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita', di Educazione Civica, di contrasto e prevenzione al bullismo e cyberbullismo e realizza incontri e conferenze per l'informazione e la condivisione di modelli e strumenti formativi (Rapporto di Autovalutazione, questionari di monitoraggio, griglie di osservazione e valutazione dell'UDA trasversale di Ed.Civica). La partecipazione dei genitori alla vita scolastica (elezioni, presenza ai colloqui, incontri informativi/formativi) e la capacita' di coinvolgimento della scuola e' certamente positiva con un livello alto rispetto agli indici percentuali provinciali, regionali e nazionali. E' stato potenziato l'utilizzo del registro elettronico per comunicare alle famiglie news, provvedimenti disciplinari, convocazioni per colloqui e valutazioni disciplinari. E'



attiva la piattaforma GSuite con account personali per tutti gli alunni e per il personale scolastico, piattaforma che incentiva la didattica integrata.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



### Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e



contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attivita' proposte dalla scuola.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori che partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' positiva.



## Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## PRIORITA'

Promuovere il benessere, la crescita globale del bambino, le life skills a partire dall'infanzia, valorizzando le potenzialità territoriali

## TRAGUARDO

Migliorare l'azione comunicativa della scuola, in termini di coinvolgimento e partecipazione sociale alle sue iniziative, anche didattiche, nell'ottica di una reale condivisione della sua progettazione rispetto al territorio di appartenenza



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare attività nell'ambito dei campi di esperienze per acquisire la coscienza di sé e dell'altro, l'accettazione delle regole e lo sviluppo dell'autonomia
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare attività educativo-didattiche in cui sia possibile osservare e valutare i processi messi in campo per l'apprendimento
3. Ambiente di apprendimento  
Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e motivanti
4. Inclusione e differenziazione  
Progettare attività ed esperienze volte a promuovere l'inclusione e la diversità, l'esplorazione e la creatività
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Progettare attività ed esperienze valorizzando una comunicazione strutturata efficace con le famiglie e il territorio
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Raggiungere uno standard procedurale consolidato per il coinvolgimento dei genitori nel processo formativo degli alunni.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Progettare eventi di networking con il territorio, giornate a porte aperte, attività extrascolastiche o progetti sociali





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

MIGLIORARE IL LIVELLO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## TRAGUARDO

Diminuire di almeno 4-5 punti la media degli alunni posizionati nel livello L.1 in Italiano e Matematica; elevare di 2-3 punti i livelli L.3 - L.4 - L.5 in Italiano e Matematica. Aumentare la percentuale degli alunni posizionati nel livello A2 di Inglese.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realtà
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale
3. Ambiente di apprendimento  
Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e motivanti



## PRIORITA'

MIGLIORARE IL LIVELLO TRA E DENTRO LE CLASSI

## TRAGUARDO

Potenziare l'omogeneità TRA le classi riducendone il divario. Potenziare l'eterogeneità DENTRO le classi aumentandone il livello.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare la somministrazione di prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale
2. Ambiente di apprendimento



Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e motivanti





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Rendere l'azione didattica più incisiva con percorsi mirati allo sviluppo delle competenze-chiave europee.

## TRAGUARDO

Progettare per competenze rafforzando gli obiettivi di cittadinanza, inclusione, intercultura e orientamento.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare l'uso nella didattica di compiti autentici e di realtà
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare nuove strategie didattiche e organizzative per consolidare il curricolo verticale
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare UDA condivise per lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze
4. Ambiente di apprendimento  
Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e motivanti
5. Inclusione e differenziazione  
Personalizzare le attività formative per il raggiungimento degli obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica, consolidando le competenze di base degli alunni
6. Continuità e orientamento  
Sostenere la crescita individuale (conoscenza di sé, motivazione, autonomia)
7. Continuità e orientamento  
Promuovere l'orientamento formativo continuo e permanente
8. Continuità e orientamento  
Potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative e digitali e sulle skills life





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Migliorare le competenze trasversali in verticale e ridurre la dispersione implicita

## TRAGUARDO

Potenziare la sistematica messa in atto e l'osservazione dei processi educativo-didattici nella pratica operativa scolastica con interventi mirati sulle criticità, favorendo il benessere personale e sociale degli alunni



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Progettare attività educativo-didattiche in cui sia possibile osservare e valutare i processi messi in campo per l'apprendimento
2. Ambiente di apprendimento  
Trasformare le classi in ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e motivanti
3. Continuità e orientamento  
Promuovere l'orientamento formativo continuo e permanente
4. Continuità e orientamento  
Potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.
5. Continuità e orientamento  
Aggiornare il Curriculum dello studente sulla piattaforma Unica



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si concentra sugli aspetti migliorativi di una comunicazione più efficace e strategica nella scuola dell'infanzia, sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali degli studenti, nell'ottica dell'innalzamento dei livelli di competenze-chiave disciplinari e trasversali e dei risultati a distanza degli alunni per promuovere la cittadinanza responsabile attiva, garantita da opportunità formative diversificate. Gli obiettivi concreti da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) con il PDM mirano a sviluppare azioni di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, rafforzando il curricolo verticale attraverso strategie didattiche ed organizzative innovative più funzionali. A tal fine sarà necessario incentivare il lavoro di squadra dei gruppi di lavoro per: 1. Migliorare la comunicazione con famiglie e territorio a



partire dalla scuola dell'infanzia; 2. implementare il curriculo verticale attraverso progettazioni per competenze su temi disciplinari/trasversali che valorizzino le vocazioni personali e le competenze di cittadinanza con percorsi educativo-didattici innovativi e didattica formativo-orientativa; 3. promuovere tra alunni e docenti la cultura della ricerca/azione, implementando la didattica narrativa; 4. Insistere nel somministrare prove comuni oggettive per classi parallele con griglia di valutazione e report finale per monitorare eventuali correttivi; 4. potenziare la valutazione per competenze